

Salvini: «Montichiari hub della logistica»

Il vice premier

■ «Bisogna ragionare sullo sviluppo di Montichiari come hub della logistica». Parole di Matteo Salvini, pronunciate ieri mattina a Orio al Serio. Per la seconda volta in pochi giorni il vice premier ha citato il futuro del «Gabriele D'Annunzio». Solo un accenno, senza entrare nel merito, per altro confermando la vocazione cargo dello scalo bresciano. Quando si considerano i

numeri e le dimensioni raggiunti dall'aeroporto bergamasco diventa ancora più impietoso il confronto con l'aeroporto di casa nostra. E ancora maggiori i rimpianti per ciò che poteva essere e non è stato. Una grande occasione mancata: si pensi soltanto a cosa avrebbe voluto dire per l'industria turistica bresciana. Quanto allo sviluppo del cargo, è tutto da costruire: i volumi trasportati crescono, ma parliamo soprattutto di Poste Italiane e dei giganti dell'e-commerce. Non è anco-

ra un hub per i prodotti agroalimentari e/o la manifattura bresciana (e non solo). Fra i progetti in campo che riguardano lo scalo, c'è la costruzione del ramo verso l'aeroporto di Montichiari della ferrovia Brescia-Parma. In campo anche l'ipotesi di usare l'ex caserma Serini come base per le strutture della logistica.

Consoliamoci con qualcosa di bresciano ad Orio. Brebemi esporterà al «Caravaggio» la tecnologia che sta sperimentando della ricarica elettrica wireless (grazie a delle spire sotto l'asfalto che creano un campo elettromagnetico) per le aree di transito degli autobus e dei mezzi di servizio. Mobilità green, da realizzare entro l'anno. // E. MIR.